

Programma Esecutivo Annuale

PEA

ANNO 2019

1



IN.VA. S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sede Legale Località L'Île-Blonde, 5 - 11020 BRISSOGNE AO, Italy
Capitale Sociale di Euro 5.100.000,00= interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Aosta al N. 00521690073
Codice Fiscale N. 00521690073
Azienda con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015





1. INDICE

1. INDICE	2
2. BOZZA DI PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE (PEA) 2019	3
a. Budget Economico e Relazione sulla Gestione	3
b. Attività da Svolgere e Tempi di Esecuzione	7
c. Analisi Finanziaria della Società	3231
d. Analisi degli Incarichi Professionali e loro Costo Relativo	3231
e. Piano Annuale delle Assunzioni	3332
Il benessere organizzativo in IN.VA. S.p.A.	3332
f. Programma degli Investimenti e Relativi Strumenti di Finanziamento	3534
g. Obiettivi Annuali in Ordine al Complesso delle Spese di Funzionamento (ivi comprese quelle del personale)	3635
3. RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018	<u>3635</u>



2. BOZZA DI PROGRAMMA ESECUTIVO ANNUALE (PEA) 2019

Il presente documento è espresso in ottemperanza dell'art. 8 della L.R. 20/2016 che, in merito alle modalità di esercizio del controllo analogo nelle società in house, al punto 1. lettera b) ne prescrive l'obbligo di redazione individuando la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per il medesimo anno nel POST.

Di seguito gli argomenti trattati, nella stesura dei quali si precisa che le attività descritte saranno sviluppate con le strutture regionali, [l'AUSL Valle d'Aosta](#) e degli Enti locali e saranno realizzate con specifici e conseguenti atti amministrativi. La società per il conseguimento dell'oggetto sociale dovrà dotarsi di opportuna e consona organizzazione.

La società, quale ente strumentale, opera per sua originaria vocazione in un contesto ove il mercato non dà analoghi livelli qualitativi di servizi e di personale altamente qualificato.

Gli affidi inerenti il piano strategico illustrato sono condizione indispensabile per la continuità aziendale.

a. BUDGET ECONOMICO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel prospetto che segue, si evidenzia il budget economico elaborato per l'anno 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 30/10/2018. Il documento è stato concepito tenendo in considerazione la nuova organizzazione deliberata dalla società all'inizio dell'anno 2018 ed i seguenti aspetti:

- ❖ l'andamento storico degli accadimenti aziendali e l'evoluzione dei costi e dei ricavi nel triennio precedente;
- ❖ le attività ancora in itinere riferite al Piano Operativo Annuale 2018 della Regione, in assenza del medesimo piano relativo all'anno 2019;
- ❖ il piano di attività previste per l'anno 2019 e del triennio 2019-2021 (attività previste nel PEA e nel POST);
- ❖ le evoluzioni necessarie relativamente alla struttura organizzativa e del fabbisogno di personale specializzato e infungibile per far fronte alle attività commissionate;
- ❖ la previsione delle ulteriori attività che nel corso del 2019 dovranno essere prestate in favore dei propri Azionisti, dell'evoluzione tecnologica in atto, del completamento degli investimenti infrastrutturali in corso e del Piano Pluriennale Regionale che costituisce l'Agenda digitale regionale;
- ❖ la capacità autonoma della società di dar corso ad investimenti tecnologici per evolvere e mantenere in salute l'attuale parco tecnologico e quindi, senza richiedere interventi straordinari ai Soci, attraverso i necessari margini operativi sulle commesse.

Per tutti gli ulteriori approfondimenti e dettagli in merito al budget 2019, si rinvia ai contenuti dei successivi punti nei quali è articolato il presente Piano Esecutivo Annuale 2019 ed al Piano Operativo Strategico per il triennio 2019-2021, predisposti come indicato in premessa e tenendo presente quanto stabilito dalla DGR 622 del 22/05/2017 che ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione della L.R. 20/2016.

Budget

**BUDGET ANNO 2019****IN.VA. S.p.A.****Conto Economico - Dettaglio**

		ANNO 2019
		PEA
Ricavi netti	100%	17.250.000
Costi		
Spese per la produzione e per prestazioni di servizi		
Servizi per la produzione		4.280.000
Energia Elettrica		135.000
Riscaldamento/Raffrescamento		60.000
Telefonia, Internet		110.000
Assicurazioni		70.000
Consulenze fiscali, amm.ve, lavoro, etc.		160.000
Spese correnti, postali, cancelleria, consumi vari, etc.		100.000
Spese pulizia uffici		40.000
Spese condominiali		130.000
Compensi ai Sindaci e OdV		45.000
Compensi agli Amministratori		53.703
Formazione del personale		120.000
Adempimenti di legge (231/2001 + 81/2008 + 679/2016)		150.000
Spese per godimento beni di terzi		
Affitti passivi immobili		211.439
Noleggio stampanti e autovetture		119.500
Manutenzioni		
Manutenzioni HW e fabbricato		70.000
Manutenzioni SI interni		168.858
Spese per il personale		
Stipendi, contributi, previd. compl., etc.		10.405.000
Ammortamenti		
Ammortamenti e accantonamenti		452.000
Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse varie		115.000
Spese diverse		11.500
Totale costi	98,6%	17.007.000
Utile netto	1,4%	243.000

4

~~363~~
~~635~~



Relazione sulla gestione

L'andamento economico previsto garantisce la continuità aziendale con risultati simili agli anni precedenti. La società ha in corso una revisione del proprio sistema di offerta complessivo per meglio rispondere alle esigenze dei propri clienti, raccogliendo le indicazioni espresse nel POA regionale (vd. pag. 20); tali aspetti verranno declinati nella nuova "Convenzione Quadro 2019-2022" con l'Amministrazione regionale e con gli altri singoli Soci.

I valori economici tengono conto di alcune prerogative insite nel ruolo dell'in house providing:

- ❖ la società fornisce benefici per la collettività, disponendo di una profonda conoscenza del contesto economico, culturale e sociale del territorio, maturata nell'erogazione di servizi rivolti alle istituzioni ed alle imprese, di servizi ai cittadini integrati con i sistemi informativi progettati e sviluppati da INVVA medesima. Ciò consente alla società di offrire servizi adatti al tessuto locale, con una profondità di azione ed una aderenza ai bisogni superiori e unici, rispetto a servizi di base offerti dal mercato;
- ❖ la società traguarda obiettivi di universalità e socialità: infatti sono insiti nella realizzazione di un sistema informativo pubblico, inteso come l'insieme delle risorse professionali, tecniche ed applicative che consentono il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi e dei processi rivolti al personale della Pubblica Amministrazione, ai cittadini ed alle imprese. Attraverso il lavoro di aggregazione dei diversi fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni Locali, con lo sviluppo di progettualità comuni, attraverso l'acquisizione del capitale sociale di INVVA, il concetto di universalità si applica all'intero comparto;
- ❖ la società opera all'insegna dell'efficienza, economicità e qualità del servizio: INVVA, su indicazione dei propri Soci, è chiamata a ~~ha l'obiettivo di~~ progettare servizi e soluzioni sempre più integrati, regolati da livelli di qualità basati su "key performance indicators - KPI" ~~non reperibili sul mercato che,~~ per la loro customizzazione (~~vista la particolarità del contesto regionale e istituzionale~~) e complessità trovano la loro regolazione in apposite convenzioni con le allegate schede tecniche che ne stabiliscono i singoli livelli di servizio. Circa gli aspetti di economicità, gruppi di lavoro multidisciplinari e multiteme valutano ogni due anni, per le sole componenti disponibili sul mercato, i benchmark presenti e a parità di performance, con INVVA posizionata nel rapporto qualità/prezzo a valori di assoluta congruità, fermo restando quanto stabilito dal Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95.

In attesa dell'adozione del Piano Pluriennale Regionale 2019-...?.. da parte del Consiglio Regionale, la società prosegue il processo di allocazione delle risorse per meglio coniugare gli obiettivi strategici di investimento e di sviluppo richiesti dai Soci, con gli obiettivi gestionali di efficienza e di economicità dei servizi erogati.

Le prerogative a fondamento del buon governo e funzionamento della società passano necessariamente attraverso le due diverse funzioni determinanti che contraddistinguono il ruolo del socio Regione Autonoma Valle d'Aosta: da una parte la funzione di proprietà e dall'altra la funzione di committenza. Esse costituiscono due componenti fondamentali di un'unica funzione di governo, che contiene inscindibilmente questa multidimensionalità.

Le funzioni di proprietà e di committenza rispondono a distinti fabbisogni di governo, cioè si pongono obiettivi profondamente diversi fra di loro.

Funzione di proprietà



Ha come focus il mantenimento e la valorizzazione nel tempo del capitale e del patrimonio conferito e creatosi. Costituiscono obiettivi tipici:

- la definizione degli atti di indirizzo che stabiliscono le finalità che la società deve perseguire (vd. oggetto sociale), le caratteristiche di universalità, socialità, di efficienza e qualità dei servizi nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la ricerca dell'equilibrio economico finanziario attraverso la stipula di convenzioni quadro nelle quali vengono esplicitate le tariffe e l'entità economica dei servizi pluriennali;
- l'esercizio della "corporate governance" attraverso un monitoraggio dell'andamento dei budget previsionali, della definizione dello statuto della società, così come anche definito dalla L.R. 20/2016, etc. etc.;
- la scelta di capitalizzazione, di investimenti in politiche pubbliche, etc. etc.;
- la corresponsione delle spese di funzionamento generali e d'ufficio, dettagliate da piano dei conti e certificate ogni anno dal Collegio Sindacale della società.

Funzione di committenza

Questa funzione tutela l'interesse pubblico, focalizzandosi sul governo degli output e degli outcome socialmente rilevanti. Può essere definita come un approccio alla pianificazione e alla programmazione che correla l'analisi dei bisogni con l'analisi dei consumi pubblici. Pertanto i fabbisogni si possono riassumere in:

- individuazione degli obiettivi sociali e delle connesse attività ritenute coerenti ad essi;
- programmazione dei risultati attesi, sia in termini di target di utenti, di output e di outcome;
- definizione di metriche pay per use e degli standard quantitativi e qualitativi attesi, nonché dei regolamenti;
- definizione delle caratteristiche dei servizi da erogare e del modello di finanziamento (scegliendo ad esempio, fra quelli a corpo, per prestazione, a chiamata o per outcome);
- definizione di atti amministrativi che deve tener conto della tipicità dei servizi, della dinamicità del settore e l'individuazione degli standard di qualità attesi e dei relativi costi e dei meccanismi di controllo.

Conseguentemente da quanto sopra illustrato, con la predisposizione della nuova convenzione quadro quinquennale con l'Amministrazione regionale verranno recepiti tali aspetti di funzionamento, come peraltro già annunciati nel Piano Operativo Regionale del 2018.

L'adozione, pertanto, di un intervento duale di relazioni consentirebbe alla società di pianificare e gestire gli accadimenti aziendali sulle specifiche sollecitazioni della funzione di committenza e di definire, con maggiore flessibilità, l'organizzazione dei servizi per meglio autoprodurre gli output, sempre più spesso frutto di un dinamismo non programmabile. Inoltre, consentirebbe di dare stabilità e continuità a quei servizi che hanno valenza di continuità operativa e che per loro natura sono trasversali a tutti gli enti principali: si pensi alla conduzione di progetti europei pluriennali, ai servizi di conduzione dell'infrastruttura tecnologica, ai servizi di conduzione applicativa e manutenzione adeguativa, ai servizi di supporto all'innovazione e i servizi al cittadino ed impresa e ai servizi di adeguamento al GDPR.

Da rimarcare una importante iniziativa che riveste valenza strategica. La società ha in corso un





poderoso piano di aggregazione del fabbisogno informatico complessivo del sistema degli Enti Locali, in tale contesto e, svolgendo la sua funzione di Soggetto Aggregatore della spesa, ha appena inviato comunicazione formale a tutti gli Enti. Si vuole con tale iniziativa garantire un risparmio considerevole, dotare gli Enti di soluzioni omogenee e cogenti alle loro esigenze (evitando sovrastrutture o tecnologie ad alto tasso di obsolescenza—) e, cavalcando la convergenza tecnologica e dei servizi, garantire un network federato su cui fare economie di scala, non solo all’atto della dotazione, ma soprattutto per il mantenimento nel tempo. Perché possa avvenire un’effettiva aggregazione dei fabbisogni, INVA è ancora in attesa di ricevere le risposte da parte dell’organo affidante. Al termine del completamento dell’iter, e quindi dopo aver raccolto tutte le risposte, INVA potrà realizzare un catalogo dei servizi con prezzi di riferimento.

Nello specifico dello sviluppo socio economico del suo territorio, l’Amministrazione della Valle d’Aosta è oggi nelle condizioni di portare a reddito, in termini generali, la continuità degli investimenti affidati ad INVA (reti a banda ultra larga, investimenti nella rete WIFI, valorizzazione del fascicolo sanitario elettronico, Contact center dedicati e Infrastrutture di Data Center di ultima generazione) ed il suo rapporto preferenziale con la società, in particolare, di procedere a condizioni di assoluto favore alla messa a sistema di diverse proposte specifiche e garantire quella “manutenzione evolutiva” cui si accennava sopra:

- ❖ una soluzione innovativa per la gestione del Sistema Informativo ad uso dei Comuni e delle Unités des Communes Valdôtaines con riduzione della spesa stimata del 20%;
- ❖ la predisposizione di un servizio di comunicazione in modalità Cloud, installato ed erogato da INVA per la fornitura di servizi telefonici con tecnologia VOIP e per la fornitura di servizi di assistenza alle reti locali ed alle postazioni di lavoro;
- ❖ una soluzione di GDPR, assicurando la gestione e conservazione di tutti i registri del trattamento, della figura di DPO e fornendo il nuovo servizio di Cyber Security per la messa a norma dell’installato.

7

363
635

b. ATTIVITÀ DA SVOLGERE E TEMPI DI ESECUZIONE

INVA, nelle sue funzioni di società ICT in house degli enti pubblici valdostani e di soggetto aggregatore regionale per tutta la Spesa Pubblica di servizi e forniture, ha avviato come si accennava, un’importante iniziativa per mettere a disposizione di tutti gli Enti locali valdostani una soluzione innovativa per la gestione del Sistema Informativo ad uso dei Comuni e delle Unités des Communes Valdôtaines.

Tale proposta ha preso spunto dai seguenti elementi:

- ❖ il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione che rappresenta il documento di indirizzo strategico ed economico per la trasformazione digitale del Paese e definisce le linee operative di sviluppo dell’informatica pubblica, il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA e gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo;
- ❖ l’Accordo Quadro tra le Regioni e le Province Autonome con AgID per la Crescita e la Cittadinanza Digitale Verso Gli Obiettivi Europa 2020 che riconosce alle Regioni il ruolo di coordinamento a livello territoriale nel favorire la trasformazione digitale dei servizi





pubblici per i cittadini e imprese e di “soggetto aggregatore territoriale per il digitale” (SATD) anche attraverso lo sviluppo territoriale operato dalle realtà ICT in house e che il suddetto Piano Triennale individua le realtà ICT in house tra gli attori del processo di trasformazione digitale, specificando come dette realtà “partecipino allo sviluppo dei progetti delle singole amministrazioni e allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme abilitanti, anche per erogare servizi di assistenza e consulenza”.

E considerato che:

- ❖ le società ICT in house presenti a livello nazionale sono fortemente impegnate a diffondere l’innovazione digitale attraverso una logica interregionale, con l’ausilio di progetti di collaborazione tra Regioni e Province Autonome in piena coerenza con le linee guida fissate da AgID; che tali società stanno procedendo ad aggregare la domanda di innovazione a livello territoriale, implementando pienamente il paradigma cloud nelle PA e promuovendo l’erogazione di servizi in modalità di condivisione (shared services) a vantaggio di cittadini ed imprese e valorizzando il tessuto produttivo locale;
- ❖ l’innovazione e l’evoluzione delle tecnologie e delle soluzioni presenti sul mercato richiedono una forte capacità di governance, procurement e gestione dell’ICT.
- ❖ INVA è società ICT in-house degli Enti Pubblici valdostani (L.R. 81/1987) nonché Centrale Unica di Committenza Regionale (L.R. 13/2014) e Soggetto Aggregatore regionale della Spesa Pubblica (DGR n. 1892 del 30/12/2014, Delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018);

INVA deve svolgere il ruolo per la trasformazione al digitale del territorio valdostano ed ha pertanto avviato un’importante iniziativa a loro favore mettendo a disposizione soluzioni e servizi innovativi che si inquadrino nel nuovo “Modello strategico del sistema informativo della PA” definito da AgID, ricoprendo pertanto la funzione di “Polo Strategico Nazionale” (PSN), per il quale è in corso il progetto di qualificazione, e di “Service Provider” per l’erogazione di servizi innovativi in modalità Cloud.

Le linee d’azione del processo di trasformazione che INVA intende perseguire risultano essere:

- costruire un catalogo di servizi innovativi basati sul modello Cloud che coprano tutto il fabbisogno di Sistemi Informativi degli Enti;
- attestare tali soluzioni sul Data Center Unico Regionale che dispone di infrastrutture e tecnologie di ultima generazione, garantisce il rispetto dei livelli di sicurezza nella gestione dei dati e consente elevate prestazioni e livelli di servizio;
- utilizzare e valorizzare le reti ad alta velocità presenti sul territorio a partire dalla rete in Fibra ottica, avuta in concessione dall’Amministrazione regionale e che connette tutti i Comuni della Valle d’Aosta, fino ad arrivare alla rete MAN di proprietà di INVA;
- implementare un progetto che metta in rete e in cooperazione tutti gli enti della regione agevolando i processi di condivisione di dati, documenti e procedure, abiliti la piena dematerializzazione, supporti il lavoro in mobilità e semplifichi il rapporto con i cittadini e le imprese;
- disegnare e realizzare servizi innovativi a favore del territorio per sviluppare il paradigma della Smart city.

Nel seguito del documento si evidenziano le principali attività di natura strategica che INVA dovrà attuare nel corso del 2019 ed i loro prevedibili tempi di attuazione.

INVA ha da tempo adottato un modello di gestione secondo quanto definito dallo standard ISO





9001 per la realizzazione del proprio Sistema di Gestione Integrato, con l'obiettivo principale di permettere una visione integrata dei vari ambiti, attraverso una gestione efficiente ed efficace delle attività in tutte le aree aziendali, rendendo il modello pienamente rispondente alle esigenze gestionali nella loro globalità, consentendo di gestire al meglio gli obblighi inerenti la compliance alle varie norme:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistemi Qualità)
- D.Lgs. 231/01 (Responsabilità amministrativa delle società)
- D.Lgs. 81/08 (Sicurezza sul lavoro)
- Regolamento (UE) 2016/679
- D.Lgs. 33/2013 - D.Lgs.97/2016

e di conseguire obiettivi di qualità e di performance dei propri processi.

La società, nel corso del mese di giugno 2018 ha ottenuto il nuovo certificato di qualità certificato secondo la norma aggiornata ISO 9001:2015, utilizzando prevalentemente risorse interne nella predisposizione e redazione di tutta la documentazione, per le seguenti attività:

- consulenza, progettazione, sviluppo, integrazione, assistenza e gestione di: sistemi informativi e relative infrastrutture tecnologiche (in ambito PA e sanitario); banche dati territoriali; reti a banda ultralarga e sistemi di telecomunicazioni;
- progettazione ed erogazione di: servizi di contact center, servizi on site al cittadino, servizi di assistenza e formazione, servizi tecnico amministrativi (in ambito PA e sanitario);
- gestione e conduzione di progetti cofinanziati, in qualità di soggetto attuatore/beneficiario;
- Centrale Unica di Committenza Regionale per l'acquisizione di servizi e forniture.

Inoltre, la società ha in corso, con l'obiettivo di conseguirla entro il primo semestre del 2019, la certificazione ISO 27001, "Certificazione sulla sicurezza delle informazioni".

SISTEMI E SERVIZI APPLICATIVI

Nel corso del 2019, occorrerà consolidare la propria capacità produttiva mediante un rafforzamento della struttura, sia a livello operativo, sia gestionale, in modo tale da offrire maggiori prospettive e servizi collegati ai prodotti che verranno sviluppati.

A tal proposito nel corso del 2019 verrà avviata una fase di riqualificazione interna del personale, che coinvolgerà alcuni tecnici, oggi utilizzati su ambienti tecnologici in dismissione, che dovranno essere riconvertiti verso la pila tecnologica JAVA; l'attività ha lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne dell'area.

Nel corso dell'anno 2019, ci si focalizzerà nella conduzione, sia ordinaria e sia straordinaria, delle manutenzioni evolutive (MEV) con l'obiettivo di un controllo più stringente circa i tempi di intervento, l'appropriatezza della soluzione proposta, con una maggiore soddisfazione degli utenti finali.

Un altro ambito di intervento che dovrà essere attuato nel corso del 2019, riguarda il rafforzamento dei presidi tematici reintrodotti nel corso del 2017 e del 2018 in modo tale da dare piena maturazione al governo di tali ambiti. Tali domini rappresentano l'attuale spettro di competenze necessarie per presidiare gli ambiti funzionali.





Uno dei principali temi che caratterizzerà l'attività dell'intera area per il 2019 è rappresentato dall'adeguamento degli attuali sistemi informativi regionali ai nuovi criteri di sicurezza introdotti in seguito all'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR"; nello specifico si tratterà di un'attività da svilupparsi su due distinti fronti operativi:

- adeguamento dei sistemi operativi, non più supportati dalle case costruttrici, alle nuove release, con conseguente adeguamento delle applicazioni;
- introduzione, ove possibile, delle misure minime di sicurezza del software in uso presso l'Amministrazione regionale.

L'attività, di durata pluriennale, si pone altresì l'obiettivo di procedere allo svecchiamento complessivo del parco applicativo in uso presso l'Amministrazione regionale.

Tale attività, la cui stima preliminare di impegno ha evidenziato un effort estremamente ampio (un ordine di grandezza che supera le 1.000 giornate lavorative), sarà affrontata attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto (Regione/INVA) così come definito dal Comitato di Pilotaggio, costituito nell'ambito della realizzazione del progetto cofinanziato "Data Center Unico Regionale", durante la riunione del 19 marzo 2018. [Tale modalità di lavoro verrà applicata anche nei confronti degli altri Soci.](#)

■ Sistemi Informativi Regionali

I principali domini ritenuti strategici sui quali si focalizzerà l'attenzione nel corso del prossimo esercizio saranno i seguenti:

- ❖ Consolidare l'implementazione del sistema unico per la gestione dei sistemi cofinanziati (SISPREG2014). Tale sistema, il cui sviluppo è iniziato nel corso del 2015, dovrà essere rafforzato in tutte le sue declinazioni funzionali per poter gestire compiutamente in un unico ambito informativo le caratterizzazioni documentali dei vari fondi coinvolti (FESR, FSE, FEASR, FSC, etc.); nel corso del 2019 si prevede la fine dei lavori.
- ❖ Evolgere l'attuale sistema di veicolazione delle informazioni turistiche (VIT), attualmente utilizzato per raccogliere, sistematizzare e analizzare i dati inerenti i passaggi e le permanenze turistiche nell'ambito del territorio regionale.
- ❖ Garantire la manutenzione e l'assistenza ai sistemi in esercizio, elemento fondamentale per assicurare all'utenza il corretto funzionamento delle applicazioni in essere. Mantenere la continuità di erogazione nei servizi di assistenza è elemento imprescindibile per poter garantire a tutta l'utenza coinvolta la tranquillità operativa indispensabile per poter operare sui sistemi con l'efficacia richiesta.
- ❖ Consolidare l'attuale sistema di gestione documentale regionale (GED) e coordinare tecnicamente l'integrazione con i sistemi di conservazione presenti sul mercato. Questi due elementi rappresentano un passaggio fondamentale per poter dare seguito a quanto previsto dall'Agenda Digitale.
- ❖ Approfondire la tematica relativa ai paradigmi di autenticazione e di identità digitale, il tema è di fondamentale importanza in quanto costituisce la struttura portante sulla quale si basano i protocolli di sicurezza per l'autenticazione delle utenze che accedono ai servizi esposti in rete. La valorizzazione del sistema di identità regionale (come ad esempio la TS-CNS) ne è il fulcro e nel contempo l'asse portante.



- ❖ Ampliare il dominio dei potenziali fruitori dei servizi di Business Intelligence. La BI, intesa come l'insieme dei processi che portano alla trasformazione dei dati (e quindi delle informazioni) in conoscenza, costituisce uno dei nuclei fondamentali dei sistemi a supporto delle decisioni. Attualmente il sistema tecnologico utilizzato (SAS) ha notevoli potenzialità e può essere utilizzato negli ambiti più svariati, sia nell'ambito della PA locale che in quella periferica. In tale ambito rientra anche l'introduzione e il potenziamento di servizi in formato aperto (open data). In altri termini, si ipotizza la creazione di un'attività a servizio, superando l'attuale configurazione troppo imperniata sul singolo.

■ Sistemi Informativi Territoriali e Geografici

L'attività prevista nel 2019 si sviluppa sulle seguenti direttive:

- consolidamento dei servizi forniti alla Struttura Pianificazione Territoriale e al Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio dell'Assessorato Opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica;
- consolidamento dei servizi erogati all'Assessorato Turismo e Trasporti;
- sviluppo dei sistemi informativi geografici e territoriali in ambito regionale;
- sviluppo dei sistemi informativi territoriali presso gli enti locali;
- sviluppo di Sistemi informativi rivolti alla gestione dei rischi naturali nell'ambito della Protezione Civile.

■ Consolidamento dei Servizi Erogati agli Assessorati

In maniera strutturata, INVA fornirà servizi agli assessorati finalizzati al supporto degli uffici regionali nell'ambito della gestione del territorio. Il consolidamento che si intende attuare è volto ad erogare nuovi servizi, oltre a quelli di routine, e precisamente:

- aggiornamento della carta topografica regionale numerica (CTRN), ormai obsoleta, utilizzando il volo aereo operato nel corso del 2018 e sua attualizzazione in forma di database geotopografico; si tratta di un'attività prevista nel DCPM del 10 novembre 2011 e non realizzata dalla Regione negli ultimi anni per carenza di risorse finanziarie;
- creazione dello stradario e della numerazione civica a scala regionale attraverso l'omogeneizzazione dei dati derivanti dagli Enti Locali e da quanto previsto dalla normativa nazionale; questo intervento è di interesse di molti assessorati visto che apre la possibilità di aggregare informazioni fondamentali per il governo del territorio, quali ad esempio la distribuzione della popolazione e le verifiche in ambito tributario;
- costruzione della carta dell'uso del suolo sotto forma di geodatabase, colmando l'attuale debito informativo (l'ultima carta dell'uso del suolo è quella realizzata per il Piano Territoriale Paesistico (PTP) oltre venti anni fa); questo intervento è di interesse di molte strutture regionali.

■ Sviluppo di Sistemi Informativi Geografici e Territoriali in Ambito Regionale

L'insieme dei sistemi informativi geografici e territoriali dell'amministrazione regionale costituiscono il Sistema delle Conoscenze Territoriali, noto con l'acronimo di SCT.

L'evoluzione del sistema SCT si articola su due assi:

- sviluppo di sistemi informativi specifici e cioè: evoluzione dei sistemi informativi già in esercizio (ad es.: Legge Casa, Geoportale, Catasto Valanghe, etc.), ampliamento dell'offerta dei sistemi ad altri settori dell'amministrazione regionale (ad es. Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, Assessorato Attività Produttive, Protezione Civile) e a strutture pubbliche che trattano dati territoriali quali SUEL, ARPA e ARER;
- creazione di un'offerta di nuovi servizi digitali nell'ambito della gestione del territorio fruibili da Regione, Enti Locali, imprese e cittadini, finalizzati alla semplificazione amministrativa e burocratica, utilizzando come leva strategica il riconoscimento e la condivisione dei dati territoriali regionali "ufficiali"; si tratta di un'azione che richiede necessariamente interventi anche sulla normativa vigente, relativamente semplice da attuare e che garantirebbe significativi risparmi economici sia per la pubblica amministrazione che per le imprese ed i singoli cittadini.

▪ Sviluppo dei Sistemi Informativi Territoriali presso gli Enti Locali

Gli elementi rilevanti che consentiranno la presenza di INVA nello sviluppo dei sistemi informativi, presso gli Enti Locali, sono rappresentati, in primo luogo, dall'attuazione, in senso generale, del modello SCT, coerentemente alle linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1451/2007 e dall'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 31 luglio 2015, recante "Approvazione dei criteri e delle modalità di trasmissione in formato digitale dei dati e delle informazioni derivanti dall'applicazione degli articoli 1, 2 e 4 della legge regionale 26 maggio 1993, n. 39 e dei Titoli II, III, IV e V della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11". Costituisce elemento ulteriore l'adesione, in qualità di soci di INVA, da parte degli Enti Locali.

La deliberazione n. 1147/2015 ha, di fatto, aggiornato, attualizzandone il valore, il modello organizzativo ed il disegno logico del Sistema delle Conoscenze Territoriali, definendo il ruolo, sia di fruitore, che di fornitore di dati e di servizi territoriali per ognuno dei soggetti coinvolti nell'SCT i quali si trovano, così, ad operare all'interno di un modello federato. Il processo di convenzione tra Regione e Enti Locali, che discende dal modello che si è avviato nel 2016 e proseguito nel 2017 e 2018, consente di fatto ad INVA di svolgere un ruolo di facilitatore ai fini dell'integrazione dei sistemi informativi tecnici comunali – e più in generale delle collettività locali - nell'SCT.

Attualmente la piattaforma SCT per gli Enti locali (IN.COMUNE) è in uso presso tutti i Comuni e Unités regionali tranne per i Comuni di Villeneuve e Valsavarenche e l'Unité Valdigne-Mont Blanc (in fase di definizione).

Si riporta di seguito lo stato dell'arte delle attivazioni sugli Enti Locali di cui si prevede il completamento nel corso del 2019.



■ **Sviluppo di Sistemi Informativi rivolti alla Gestione dei Rischi Naturali nell’ambito della Protezione Civile**

Nel corso del 2018 si sono avviate delle attività tese al miglioramento di strumenti informativi per la gestione di dati territoriali utili alla pianificazione di settore ed alla gestione delle politiche di protezione civile. In particolare l’azione si è concentrata sulle informazioni derivanti dai Piani di Protezione Civile comunali e supporto all’analisi dei dati di interesse provenienti da banche dati di settore di competenza di altre Strutture Regionali.

Per il 2019 si prevede un consolidamento di tali attività con l’attesa di poter offrire un servizio specialistico in tale ambito.

■ **Data Center Unico Regionale**

L’ambito dei servizi di data center ordinari (hosting dei sistemi applicativi) rappresenta una delle principale novità introdotte nel POST 2015 - 2017; sulla base delle indicazioni contenute nell’Agenda Digitale Italiana in merito alla razionalizzazione dei data center territoriali regionali e del piano di razionalizzazione dei CED della PA valdostana (redatto nel 2013). L’Amministrazione regionale della Valle d’Aosta ed INVA avevano presentato all’Unione Europea, una richiesta di finanziamento per la costruzione del Data Center Unico Regionale presso la sede della società.

Si tratta di un progetto ambizioso che prevede la progressiva dismissione dei data center oggi presenti sul territorio valdostano, in particolare dei centri dei clienti principali (Regione, Azienda Unità Sanitaria Locale e Comune di Aosta) e la successiva dismissione delle sale server presenti presso gli enti territoriali locali (Unités des Communes e Comuni).

Il progetto cofinanziato con i fondi del Programma investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) si è sviluppato in un arco temporale di 2 anni, 2017 e 2018, con il 2017 ed il primo semestre 2018 interamente dedicati alla realizzazione dell’opera e,

con il secondo semestre 2018 dedicato alla messa in esercizio del nuovo impianto.

Nel 2019 si completerà la migrazione dei sistemi informatici ospitati nei data center attuali nel nuovo Data Center Unico Regionale.

L'attività, cruciale per l'avvio del nuovo impianto, si protrarrà per tutto il 2019 secondo una pianificazione di dettaglio che verrà elaborata entro la fine del corrente anno e che consentirà di avviare, sin dai primi mesi del nuovo esercizio, le attività, fermo restando la verifica di sostenibilità economica da parte dei diversi enti coinvolti.

La costruzione di una rete geografica a banda larga, che collega ormai tutti i Comuni della Valle d'Aosta, ha permesso il superamento dei limiti legati alla connettività tra i diversi enti territoriali valdostani e il nuovo Data Center Unico Regionale, migliorando la velocità e l'affidabilità dei collegamenti telematici indispensabili per garantire una corretta operatività agli enti e per permettere la delocalizzazione dei server oggi presenti sul territorio.

L'operazione di outsourcing consentirà agli enti che aderiranno al progetto di:

- ❖ ridurre al minimo gli investimenti in ambito ICT;
- ❖ uniformare i propri servizi agli standard complessivi regionali sia in termini di sicurezza dei dati sia in quelli prestazionali;
- ❖ liberare risorse umane attualmente impiegate, anche solo parzialmente, nel settore; il problema è particolarmente sentito nei piccoli Comuni dove molto spesso le attività di gestione dei server sono affidate a personale dedicato in prevalenza ad altri compiti amministrativi;
- ❖ ridurre complessivamente i costi dell'ICT per tutta la Pubblica Amministrazione Locale, attraverso economie di scala (quali ad esempio la riduzione dei costi di gestione delle infrastrutture, delle sedi, degli apparati tecnologici, delle licenze, etc.).

La proposta strategica si basa quindi su una progressiva dismissione dei data center territoriali e una concomitante trasformazione dei servizi di supporto tecnologico in servizi di hosting, sgravando in tal modo i clienti da tutti gli oneri di gestione operativa ed economica dei data center territoriali.

Sempre nell'ottica di una progressiva razionalizzazione dei data center territoriali, in accordo con quanto riportato nel POA regionale 2018-2020, diventa imprescindibile dare valore all'investimento fatto e pertanto il Data Center Unico Regionale di INVA deve continuare il percorso di candidatura a Polo Strategico Nazionale, al fine di disporre, sul proprio territorio, di un Centro di calcolo in grado di erogare servizi in Cloud, certificati da AgID, a tutta la Pubblica Amministrazione Locale valdostana e, contemporaneamente in grado di erogare tali servizi anche fuori dai confini regionali o a clienti privati nel limite delle disposizioni legislative in materia di società in house.

Il processo, avviato nel 2018 con la richiesta di adesione ai PSN, proseguirà nel 2019-2020 con le seguenti ed ineludibili linee di azione:

1. Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica esistente: in particolare si prevede di aumentare la potenza di calcolo e di storage al fine di estendere la "business continuity" a tutti i principali sistemi informativi ospitati nel DCUR. A tal proposito, nel 2018 si sono avviate le procedure burocratiche necessarie all'ottenimento di un'ulteriore tranche di finanziamento a valere sul Programma investimenti per la crescita e l'occupazione

2014/20 (FESR); in modo particolare INVA, con pec protocollo n. 5732/2018 del 20/06/2018, integrata con nota n.7572/2018 del 10/08/2018 ha trasmesso all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta il documento di progetto relativo all'estensione della Business Continuity a tutti i sistemi;

2. Ottenimento della certificazione ISO 27001: ovvero la certificazione degli standard internazionali che delincono il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni. Si tratta, ad oggi, di una delle certificazioni più importanti per la realtà aziendale di INVA, in quanto vengono protette la **riservatezza**, l'**integrità** e la **disponibilità** dei dati dell'azienda.

Tali importanti obiettivi si inseriscono anche nell'accordo AgID - Regione Valle d'Aosta, al quale INVA sta lavorando di concerto con il Dipartimento Innovazione e Agenda Digitale regionale e finalizzato alla predisposizione di un piano pluriennale che traguardi gli obiettivi dell'Agenda Digitale.

Servizi di Data Center Ordinari

Le attività di hosting dei sistemi informatici proseguiranno per tutto il 2019, secondo le linee direttrici già ben delineate nel corso di questi ultimi anni; per quanto concerne i clienti tradizionali, ovvero Regione, AUSL e Comune di Aosta, i volumi rimarranno sostanzialmente analoghi a quelle relativi al 2018 con un leggero incremento fisiologico dovuto ad alcune nuove applicazioni che entreranno in funzione nel corso del nuovo esercizio.

Per quanto riguarda le attività di hosting riferibili agli Enti Locali si prevede un ulteriore incremento del numero di Enti che aderiranno alla proposta tecnico economica di hosting degli applicativi comunali.

Parallelamente è previsto un servizio di housing in grado di ospitare le infrastrutture tecnologiche appartenenti ai diversi enti.

Inoltre, verrà fornito un listino prezzi confrontabile con le convenzioni SPC-Cloud, previa analisi e studio delle metriche che stanno alla base di dette convenzioni.

Servizi di Disaster & Recovery

Il potenziale bacino di intervento riguarda tutti gli enti della PA che, per legge, devono predisporre degli appositi piani di continuità operativa e darne attuazione operativa. I servizi di Disaster Recovery sono destinati ad assumere, nel corso dei prossimi anni, una valenza sempre maggiore in quanto le recenti normative in materia di Agenda Digitale pongono una grande attenzione alla sicurezza dei dati ed ai piani di continuità operativa; entrambi i temi potranno costituire un'importante fonte di business per la società nel prossimo futuro in considerazione della pressoché assoluta mancanza di investimenti, sino ad oggi effettuati dalla PA in questi ambiti.

I servizi di Disaster & Recovery saranno a catalogo dal 2019.

SISTEMI INFORMATIVI AMMINISTRATIVI E ENTI LOCALI

Per l'anno 2019 sono stati definiti due obiettivi rilevanti:



- rafforzamento del servizio di supporto al sistema contabile e di bilancio regionale;
- proposta di un sistema informativo integrato a supporto delle attività degli enti locali da erogare come servizio in cloud.

Il conseguimento di questi obiettivi presuppone il consolidamento della propria capacità produttiva mediante un rafforzamento della struttura, sia a livello operativo, sia gestionale, in modo tale da offrire maggiori prospettive e servizi collegati ai prodotti che verranno sviluppati.

Ambito Sistemi Amministrativi regionali

Le principali linee di sviluppo ritenute strategiche sulle quali si focalizzerà l'attenzione nel corso del prossimo esercizio saranno le seguenti:

- ❖ Consolidare ed evolvere il nuovo sistema di gestione finanziaria della Regione, introdotto nel corso del 2016 per dare seguito ai dettami del D.L. 118/2011. Tale sistema (denominato SICER) ha avuto un notevole impatto sulle modalità operative in uso da parte dell'utenza, sia per la sua sostanziale differenza rispetto al precedente sistema, sia per le differenze funzionali introdotte dalla nuova legislazione. Nel corso del 2018 si è completato l'inserimento della nuova figura di analista funzionale e il percorso sarà completato nel corso del 2019 con l'introduzione di un analista tecnico per soddisfare le esigenze di reportistica ed elaborazione dati. In relazione all'evoluzione funzionale della soluzione si confermano le seguenti linee d'azione:
 - consolidamento del sistema di raccolta dati di bilancio: già utilizzato con esito positivo per il bilanci di previsione 2019/2021;
 - rifacimento del sistema GEDV (Bellatrix): al fine di adeguare il sistema alle nuove modalità gestionali e alle nuove regole per le riproposizioni di bilancio;
 - consolidamento dell'economico patrimoniale introdotto nel corso del 2018;
 - introduzione delle nuove modalità di liquidazione delle fatture e spese;
 - integrazione con modulo gestione cespiti;
 - valutazione strumenti per gestire consolidato con partecipate/controllate.
- ❖ Avvio dell'iter di gestione delle Deliberazioni di Giunta Regionale: durante l'anno 2019 sarà assolutamente necessario avviare l'utilizzo dell'applicativo ATTI anche per la gestione dell'iter istruttorio delle Delibere. Si prevede l'avvio per il 1° giugno 2019.
- ❖ Estendere l'attuale sistema informativo per la gestione del personale mediante il suo eventuale consolidamento sul territorio.

Ambito Comune di Aosta e Enti Locali

Le principali linee di sviluppo in questo ambito previste per il 2019 sono rappresentate da:

- Servizi innovativi per gli enti locali : nel corso del 2019 è previsto l'avvio dell'importante iniziativa di aggregazione dei fabbisogni con l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti gli Enti locali valdostani una soluzione innovativa per la gestione del Sistema Informativo ad uso dei Comuni e delle Unités des Communes Valdôtaines. Il progetto intende porre un rinnovamento architettonico degli attuali Sistemi Informativi Comunali locali (SIC), acquisendo dal mercato un prodotto che garantisca una forte e qualificata copertura funzionale e caratteristiche tecnologiche rispondenti ai requisiti AgID, sulla base del quale costruire una soluzione, e relativi servizi correlati erogati in modalità cloud dalla società con





proprie risorse, che si inquadri nel più ampio scenario del Sistema Informativo degli EELL. La società, nel condurre azioni di aggregazione e razionalizzazione, adotterà un approccio di tipo Total Cost of Ownership garantendo una ottimizzazione di tutte le componenti di costo.

- Gestione e progetti evolutivi dello Sportello Unico Enti Locali: per il 2019 è prevista una pianificazione molto intensa che vedrà l'informatizzazione di nuovi procedimenti al fine di estendere l'attuale servizio rivolto ai poli e ai vari enti interessati dagli endoprocedimenti (es. extra alberghieri, Commercio, etc.).
- Progetto di informatizzazione delle pratiche online dei Comuni in completa sinergia con il progetto FINES del CELVA: estensione a nuovi ambiti di servizi. Nel corso del 2018 si è registrato un raddoppio delle pratiche gestite, che ha portato all'inserimento di 131 pratiche nel mese di settembre 2018. Per il 2019 si prevede un ulteriore incremento sia grazie all'ampliamento del numero di pratiche gestite, sia grazie alla nuova veste grafica del sito che rende più agevole la gestione delle richieste.
- Integrazione piattaforme SUEL e FINES con piattaforma PagoPA al fine di garantire il pagamento dei bolli e degli oneri direttamente on line.
- Servizi di innovazione per il Comune di Aosta: dematerializzazione dei processi, evoluzione degli strumenti informatici a supporto della trasparenza e prosecuzione della sicurezza informatica.

17

363
635

SISTEMI INFORMATIVI SOCIO-SANITARI

Nel 2019 si darà attuazione alle linee di indirizzo concernenti l'evoluzione dei sistemi sanitari regionali che coinvolgono, sia la Regione Autonoma Valle d'Aosta, che gli Enti Locali e del sistema informatico dell'AUSL. Tale percorso permetterà di consolidare, tramite il ruolo trasversale di INVA, una visione unitaria del Sistema Informativo Socio-Sanitario regionale e dei relativi flussi che vedono il coinvolgimento di più attori presenti sul territorio.

Seguendo tale logica, sarà possibile sfruttare le relative sinergie di indirizzo, di conoscenze, di infrastrutture già a disposizione e di servizi disponibili da utilizzare così da poter prevedere un dominio trasversale nelle diverse aree.

Oltre a questo, sarà possibile assumere, il ruolo di interfaccia unica con il mercato dei vendor privati, per conseguire quelle economie di scala che, aggregando i diversi rapporti che già la stessa intrattiene per conto del sistema pubblico regionale, diventano il valore aggiunto che la società garantisce nel tempo e con una universalità sistemica.

Il concetto di conseguire economie di scala, aggregando i vari capitoli di spesa, è un percorso di carattere generale ed è ineludibile per la diminuzione della spesa pubblica.

A titolo esemplificativo, nell'ambito dei sistemi dell'area sociale, con valenza regionale e con responsabilità in capo agli Enti Locali, si riscontra la possibilità di ottenere sinergie progettuali ed economie di scala.

Ambito Regionale e Enti Locali

Le principali linee di sviluppo in questo ambito previste per il 2019 sono rappresentate da:



- ❖ Gestione e evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico, allargando il perimetro dei servizi e dei dati sanitari offerti al cittadino e agli operatori sanitari: gestione di concetti aggreganti che possano raccogliere, in un'unica visione per il cittadino, i documenti correlati ad un unico evento, estensione del perimetro a nuovi documenti sanitari digitali, consolidamento ed evoluzione della prenotazione online che verrà resa disponibile a fine 2018. Oltre a questo: evoluzioni demandate da AgID e rivolte a connettere la piattaforma con le logiche Nazionali sia per la parte documentale sia per la parte legata ai servizi esposti (es. variazioni anagrafiche, esenzioni eTc.).
- ❖ Estensione a tutto il territorio valdostano del progetto di informatizzazione dei processi di UVMD (Unità di Valutazione Multi Dimensionale), Assistenza Domiciliare Integrata, Assistenza Domiciliare Semplice, Gestione strutture socio assistenziali al fine di ottimizzare i processi in ambito territoriale ed estensione del processo di gestione dei Minori e Disabili. Nell'ambito di tale progettualità la società si rende disponibile a collaborare proattivamente al riuso del sistema territoriale della Regione Marche e a garantirne l'integrazione con l'attuale soluzione in uso all'Area sociale.
- ❖ Informatizzazione del processo di registrazione delle domande online per gli Invalidi e del relativo processo di integrazione con i sistemi di protocollazione ed evoluzione su aree specifiche (es. disabili gravissimi, bollo auto, etc.).
- ❖ Digitalizzazione di nuovi processi e documenti in ambito sociale e attivazione di alcuni primi servizi on-line a beneficio dei cittadini da attivare all'interno del sistema di gestione delle Assistenze Economiche (ASSECO).
- ❖ Estensione della gestione informatizzata dei Presidi piuttosto che iniziative implementative in ambito "Assistenza Economica" per la gestione delle provvidenze economiche relative alla L.R. 23/2010 (es. art. 7 "Voucher per il servizio di tata familiare oppure quelle in ambito dell'art.11).

Ambito Azienda USL

Le principali linee di sviluppo definite nel piano strategico pluriennale dell'Azienda sono volte alla sostituzione del Sistema Informativo Ospedaliero e alcuni gestionali dipartimentali (es. SW di Laboratorio o Anatomia Patologica). L'attività sarà pertanto concentrata nel governare la fase di cambiamento e la realizzazione delle procedure utili alla messa in esercizio delle nuove soluzioni. Oltre a questo, la naturale evoluzione dei sistemi renderà necessario prevedere delle azioni volte ad integrare nuovi applicativi specifici così da rendere il più possibile ottimale la visione centrica delle informazioni a corredo del cittadino.

Di seguito si riportano le iniziative di maggiore rilievo:

- ❖ Gestione, evoluzione e ampliamento del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO), su cui INVA terminerà la definizione puntuale del capitolato di gara che tramite appalto, consentirà all'azienda sanitaria di dotarsi di una nuova soluzione informatica del sistema operativo ospedaliero (SIO). Oltre che prevedere un programma pluriennale di sostituzione, con l'occasione verrà condotta una ottimizzazione di processi evolutivi importanti quali ad esempio: la gestione informatizzata della Prescrizione/Somministrazione delle Terapia piuttosto che dei Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) o del Sistema di Pronto Soccorso.

- ❖ Sostituzione applicativi dipartimentali: con la sostituzione già aggiudicata del sistema che gestisce il Laboratorio di analisi, ci si dedicherà alle migrazioni ai Dipartimentali che ad oggi gestiscono le Vaccinazioni e il Sistema che gestisce l'Anatomia Patologica. Di fatto, l'attenzione sarà rivolta soprattutto alla gestione dei cambiamenti in atto che si ripercuoteranno non solo sulla parte tecnica ma anche di governo dell'interscambio dei flussi.
- ❖ Integrazioni applicative: la naturale evoluzione dei sistemi porterà a gestire nuove attività di flussi di integrazione tra dipartimentali. Tali iniziative permetteranno di consolidare ed evolvere il modello di OrderEntry centrato e quindi poter gestire i processi di richiesta prestazioni effettuate dal SIO verso altri sistemi che eseguono prestazioni e quindi poter disporre, all'interno del patrimonio informativo aziendale, delle relative informazioni di esito.
- ❖ Dematerializzazione dei processi: tale ambito risulta implicito e macro obiettivo di tutte le iniziative evolutive esposte. Tale elemento dovrà tenere in considerazione, oltre al governo dei processi specifici, anche l'adozione di strumenti "mobile" ad esempio per la gestione ~~della terapia Farmacologica e~~ del CUP Online.
- ❖ Gestione del sistema del personale dell'AUSL – rilevazione presenze e gestione economica: prosecuzione nel processo di digitalizzazione del fascicolo del dipendente, iter autorizzativi, gestione missioni e trasferte, gestione delle schede di valutazione. INVA, analogamente a tutti gli ambiti informatici, è a disposizione per fornire un supporto nella valutazione del passaggio dei servizi forniti da NOIPA.

INFRASTRUTTURE, SICUREZZA E SERVIZI TECNOLOGICI

Infrastrutture e Sicurezza

Una serie di attività di successo svolte negli anni passati avranno una ricaduta positiva sul 2019 e si focalizzeranno sui seguenti principali filoni di intervento:

- E' necessario addivenire ad una convenzione per la gestione operativa della rete in fibra ottica sviluppata nell'ambito del progetto VDA Broadbusiness in cui INVA svolge la funzione di Operatore di Servizi di Connettività sulla base di una Concessione approvata nel corso del 2018 e della conseguente autorizzazione generale rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le principali attività di gestione riguarderanno:
 - gestione fisica, sistemistica di I° e II° livello della rete in Fibra Ottica degli Enti Locali valdostani;
 - gestione ed evoluzione della rete di HotSpot WiFi aperti al pubblico offrendo applicazioni di divulgazione del territorio verso una attività di informazione delle iniziative locali;
 - gestione dei rapporti con gli Operatori nelle attività di rilascio di tratte di fibra in IRU;
 - estensione della rete portando servizi di connettività presso ulteriori edifici della pubblica amministrazione locale;
 - gestione e mantenimento dell'Autorizzazione generale con la tenuta dei rapporti con il Ministero, l'Agcom e gli altri operatori, monitoraggio dell'utilizzo dell'infrastruttura, gestione della sicurezza delle connessioni, etc..

- Estensione della propria rete in fibra ottica sul territorio del Comune di Aosta per la copertura di ulteriori aree della città sia a servizio di edifici della Pubblica Amministrazione che di zone di interesse per servizi di Videosorveglianza o di copertura con servizi WiFi;
- Attivazione, in accordo con la Regione, di ulteriori sedi regionali, attraverso l'utilizzo della rete MAN della società, entro il 2019;
- Estensione della rete di videosorveglianza federata già realizzata ed attiva sul Comune di Aosta ad altri Enti Locali che ne facciano richiesta entro la fine del 2019;
- Proseguimento e potenziamento delle attività di messa a sistema di un backbone voip con fornitura di servizi VOIP per gli Enti Pubblici territoriali, con ampliamento degli utenti e delle funzionalità messe a disposizione e con una soluzione tecnica che permetta la dismissione delle attuali linee telefoniche con relativi risparmi in termini di canoni e costo del traffico generando traffico on net gratuito e limitando agli utilizzatori investimenti solo sugli apparati telefonici;
- Proseguimento, anche per tutto il 2019, delle attività di supporto agli Enti Locali nel rifacimento di reti interne, sistemi di videosorveglianza, connettività degli edifici pubblici, sistemi di controllo delle Zone a Traffico Limitato.

Allo stesso modo, le attività in continuità con quanto realizzato negli anni passati, mirano a superare i confini amministrativi dei singoli Enti soci (condizione imprescindibile per avere economie) e si svilupperanno con un modello di investimento centrale della società, lasciando ai singoli enti bassi costi di investimenti soprattutto sulle seguenti direttive:

- ❖ Autonomia nelle telecomunicazioni della PA in ottica di Banda Ultra Larga potendo valorizzare le collaborazioni con “Topix”.
- ❖ Evoluzione dei servizi legati alla rete WiFi regionale, con predisposizione di un sistema di monitoraggio in tempo reale dello stato della rete e dei dispositivi in grado di rendere più efficiente il servizio di manutenzione della stessa. Strutturazione di una base dati per la reportistica in tempo reale dell'utilizzo della rete.
- ❖ Numero unico regionale in ambito di servizi telefonici conseguendo le economie già evidenziate.
- ❖ Sistema Unificato di Videosorveglianza.

In alcuni di tali ambiti l'azione di INVA, si è già sviluppata e consolidata, con iniziative in autofinanziamento e con la gestione di importanti progetti a livello regionale. Il piano prevede, pertanto, il proseguimento di tali interventi con la loro conclusione e/o evoluzione verso soluzioni sempre più innovative, ovvero la messa in campo di iniziative nuove atte a favorire l'evoluzione e l'integrazione dei servizi della PA locale.

Nell'ambito delle proprie funzioni di Soggetto Aggregatore dei fabbisogni in ambito ICT della Pubblica Amministrazione Locale, INVA procederà, nel corso del 2019, alla raccolta dei fabbisogni in una serie di ambiti, in particolare quelli della connettività a banda ultra larga, delle reti locali, dei servizi telefonici e di videosorveglianza in modo da strutturarsi, nel corso dei prossimi anni, per fornire adeguate risposte alle necessità infrastrutturali della PA locale.

Nel seguito vengono declinate in maniera dettagliata le linee di sviluppo indicate in precedenza.



▪ **Autonomia nelle Telecomunicazioni della PA in Ottica di Banda Ultra Larga**

In questo ambito di sviluppo, INVA ha già messo in atto una serie di iniziative proprie, o in partecipazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, che sono finalizzate alla creazione di reti di telecomunicazioni sul territorio della regione, il cui obiettivo è quello di creare le condizioni per l'erogazione di servizi a banda ultra larga alla PA locale, in maniera autonoma ed indipendente dagli operatori di telecomunicazione, raggiungendo livelli di efficienza ed economicità notevoli per la PA coinvolta. Tale linea di sviluppo parte dalla realizzazione, e successivi ampliamenti avvenuti in questi ultimi anni, della rete MAN di proprietà INVA ed ormai perfettamente operativa su un numero sempre maggiore di Clienti. Tale rete in fibra ottica, sviluppata sul territorio del Comune di Aosta, ha lo scopo di creare una infrastruttura di telecomunicazioni in banda ultra larga (con velocità superiori ai 100 Mbs) che permette il collegamento delle sedi dei Clienti di INVA situate sul territorio cittadino con livelli di servizio ed affidabilità elevati a costi contenuti, rispetto alla migliore offerta di connettività di pari livello disponibile per la Pubblica Amministrazione. Nel 2019 è previsto un ulteriore sviluppo di tale rete nella zona ovest della città e nell'area sportiva di Regione Tzamberlet, al fine di raggiungere sedi pubbliche aggiuntive, in particolare della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, e nel fornire servizi a valore aggiunto su tale rete (VOIP e Videosorveglianza).

Accanto allo sviluppo della propria rete MAN a livello metropolitano, INVA ha continuato ad operare per lo sviluppo sul territorio della rete in fibra ottica a livello regionale denominata VDA BROADBUSINESS. La disponibilità completa di tale rete a partire dal 2019, permetterà, oltre che agli operatori di telecomunicazione, di ampliare i propri servizi a banda ultra larga ai cittadini ed alle imprese, di estendere la rete in banda ultra larga a servizio della PA locale con la copertura di ulteriori Enti Pubblici oltre ai Comuni e alle Unités des Communes, ovvero il collegamento di ulteriori sedi della PA locale, quali biblioteche, uffici comunali decentrati, distretti sanitari, scuole, etc..

Tale rete, che INVA, in quanto società in house providing ed operatore di telecomunicazioni, è stata incaricata di gestire sulla base di una concessione da parte della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, porterà benefici a livello di funzionamento della Pubblica Amministrazione, oltre che risparmi sulla spesa complessiva per i servizi di comunicazione sostenuta dalla PA nel suo complesso. Tale rete sarà inoltre collegata alla MAN di proprietà INVA permettendo in tal modo di sfruttarne i servizi e le funzionalità anche in ottica di evoluzione verso il Data Center Unico Regionale.

▪ **Evoluzione dei Servizi Legati alla Rete WiFi Regionale**

Sempre nell'ambito del progetto VDA Broadbusiness, INVA ha completato la posa della rete di 600 Access Point previsti a livello regionale ed attivati su connessione in fibra ottica ed abilitati ad erogare servizi di connettività gratuiti a cittadini, imprese e turisti con velocità superiore ai 30 Mbs. La strategia della società prevede di andare ad individuare e realizzare applicazioni e servizi su tale rete, in modo da estenderne le funzionalità, non solo alla possibilità per il cittadino o il turista di accedere in maniera gratuita ai servizi internet, ma anche, e soprattutto, per permettere l'avvio ed il concretizzarsi del concetto di "Internet Of Things (IOT), tramite servizi di controllo remoto, telegestione, smart cities, smart mobility, che sempre più diventano necessari per una corretta ed efficiente gestione del territorio.

E' intenzione di INVA, procedere, a rilascio avvenuto della rete da parte dell'operatore economico realizzatore, a sviluppare un sistema di gestione e monitoraggio più efficiente ed

efficace che ne permetta un uso continuativo e sicuro.

▪ **Numero Unico Regionale in Ambito di Servizi Telefonici**

Un fronte sul quale INVA sta investendo ed intende puntare nei prossimi anni è quello della telefonia VOIP e dei relativi servizi a valore aggiunto da implementare però con sistemi a livello regionale. Ad oggi i presupposti tecnologici per lo sviluppo di tali servizi sono stati tutti messi in campo, in particolare con il completamento della rete di collegamento in fibra ottica di tutti i Comuni. Su tale rete sarà possibile, oltre alla connettività tradizionale, implementare anche servizi di telefonia VOIP in cui si preveda l'accentramento verso un unico punto della strumentazione necessaria al funzionamento del sistema e, utilizzando nelle sedi remote solo apparati relativamente semplici e poco costosi, sia da un punto di vista di investimento per l'acquisto, che di gestione e manutenzione. Se a tale prima implementazione si affiancherà la possibilità di individuare soluzioni tecnologiche atte a permettere la dismissione delle attuali linee telefoniche con risparmio sui relativi canoni e costi di traffico, si potrà arrivare all'implementazione del concetto di "numero unico per la telefonia regionale" permettendo di realizzare **una rete telefonica IP** che permetta di gestire tutte le chiamate tra PA locale come "interne" alla rete e quindi a costo zero, unificando nel contempo il bocchettone di uscita verso la telefonia pubblica con conseguenti risparmi ottenibili per le economie di scala raggiungibili. Tale sistema, oltre ad un risparmio complessivo sui costi di telefonia dell'intera regione, permetterebbe l'implementazione di ulteriori servizi a valore aggiunto (videoconferenza, utilizzo di dispositivi mobili come terminali telefonici della rete quando in sede, gestione remota di tutte le configurazioni, caselle vocali, etc.), rendendo possibile un'ulteriore ottimizzazione dei costi della PA (si pensi per esempio alla possibilità, peraltro prevista anche dalle recenti normative a livello nazionale, di organizzare Conferenze dei Servizi in teleconferenza evitando lo spostamento di personale, l'occupazione di sale conferenze, etc., ovvero la possibilità di utilizzare il telelavoro, anche per un risparmio sulla gestione delle infrastrutture utilizzate per ospitare il personale). Nel corso del 2019 si intende ampliare i servizi già erogati da INVA ad ulteriori clienti, sia sul territorio regionale che su quello in particolare del Comune di Aosta.

▪ **Sistema Unificato di Videosorveglianza**

L'evoluzione verso un sistema unificato di videosorveglianza rappresenta il consolidamento di quanto realizzato in questi anni dalla PA locale, in termini di sistemi per la garanzia della sicurezza dei cittadini.

Molti sistemi sono stati realizzati però con una visione puntuale e non complessiva a livello regionale della problematica della sicurezza. L'evoluzione verso un sistema unificato di videosorveglianza permetterà di mettere a fattor comune tali sistemi ad oggi isolati e renderli più facilmente fruibili agli operatori della sicurezza, rendendo nel contempo tutta la piattaforma più facilmente gestibile, monitorabile e mantenibile tramite un unico centro di gestione specializzato.

La centralizzazione permetterà, inoltre, di sfruttare i sistemi stessi anche per servizi più evoluti rispetto alla mera videosorveglianza, intesa come registrazione di immagini di quanto sta accadendo sul territorio. Essa faciliterà l'evoluzione verso sistemi automatizzati di monitoraggio del territorio, magari con il collegamento a banche dati nazionali e regionali che consentiranno una segnalazione più immediata e tempestiva di mezzi e/o situazioni

anomale.

Infine anche in questo caso, con l'adozione di tale sistema unificato, si potranno raggiungere risparmi nelle spese complessive sostenute la PA per la gestione e manutenzione in efficienza delle unità di videosorveglianza sparse sul territorio.

Tale linea di sviluppo è stata avviata a seguito del completamento del progetto di videosorveglianza unificata per il Comune di Aosta, in cui, con il contributo ed investimento di INVA, le soluzioni individuate e che si sono messe in campo rappresentano un primo nucleo di sistema di videosorveglianza distribuito. Si prevede che tale sistema potrà essere allargato ad altri Enti locali nel corso del 2019 e messo a disposizione di ulteriori utenze (Polizia locale, Carabinieri, Guada di Finanza, etc.) entro la fine del 2019 anche in conformità alle disposizioni contenute nella nota prot. 7325/GAB Pref dell 11/09/2018 a cura della Presidenza della Regione nell'esercizio delle sue funzioni Prefettizie.

Si rimarca che il modello adottato, vista la sua natura territoriale è stato promosso dal Comune di Aosta quale capofila per un sistema ed un modello architetturale valdostano.

SERVIZI TECNOLOGICI E GESTIONE SISTEMI

Durante l'esercizio 2019, così come avvenuto in passato, si prevede di coniugare l'offerta di servizi tecnologici tradizionali (assistenza tecnica e gestione), con un'offerta di servizi innovativi più orientati al "Cloud computing" e alla "communication".

L'obiettivo è quello di una progressiva trasformazione dei servizi tradizionalmente erogati ai propri clienti basati per lo più sulla centralità delle postazioni di lavoro, in servizi innovativi più orientati al cloud, dove la postazione di lavoro diventa una componente, anche secondaria, di un sistema più generale di servizi erogati tramite la rete della PA Regionale e la potenza di calcolo messa a disposizione da parte del nuovo Data Center Unico Regionale; a seguito della già avvenuta presa in carico dei sistemi informativi degli Enti Locali già ospitati sul nuovo Data Center Unico Regionale, si procederà con la fornitura di ulteriori servizi in Cloud tra cui sicuramente quelli di "Filesharing" e di condivisione delle risorse documentali tra Enti diversi.

L'obiettivo è, pertanto, di definire servizi integrati a più alto valore aggiunto (come per altro viene richiesto) e non presenti nei listini nazionali rivolti alla Pubblica Amministrazione.

Ambito 1: Servizi di Gestione e di Assistenza

Nell'ambito delle attività di gestione e assistenza agli utenti, il quadro di insieme è dinamico ed influenzato anche dalle variazioni di mercato (sia in aumento e sia in diminuzione).

Il numero degli apparati da assistere, e il conseguente volume delle attività da svolgere, sono in aumento soprattutto a causa del numero di Enti Locali che si è rivolto o che si sta rivolgendo ad INVA.

Nel 2019 dovrà essere completata la riorganizzazione interna delle attività di gestione e assistenza con l'obiettivo del progressivo spostamento di alcune attività dal secondo livello di intervento (tecnici) al primo livello (operatori di Service Desk), così come l'attribuzione di una serie di competenze base di gestione sistemistica di server al servizio di Desktop con una ottimizzazione degli interventi soprattutto presso gli Enti Locali.



L'attività delle diverse unità operative sarà così organizzata:

Desk top Management

Migrazione al sistema operativo client Microsoft Windows 10

Nel corso del 2018 si è proceduto ad una prima distribuzione del nuovo sistema operativo Windows 10 presso i vari Enti. Entro la fine del 2019 si procederà al completamento della migrazione sul parco macchine attualmente migrabile, anche in considerazione che dal 2020 il sistema operativo Windows 7 non sarà più supportato da Microsoft.

- Il nuovo sistema operativo permetterà di accrescere la sicurezza complessiva dei sistemi informativi degli Enti anche in considerazione dei nuovi dettami previsti dall'entrata in vigore del regolamento europeo per la gestione dei dati personali (GDPR);
- Sarà necessario predisporre un'infrastruttura di aggiornamento adeguata visto che il nuovo sistema operativo richiederà aggiornamenti rilevanti con cadenza semestrale;
- L'aumentata frequenza di aggiornamento renderà, inoltre, necessario attuare dei processi periodici di validazione del corretto funzionamento delle applicazioni.

L'attività di migrazione ha riguardato, nel 2018, circa 700 postazioni di lavoro. Nel 2019 saranno coinvolte ulteriori 3.000 postazioni di lavoro.

Consolidamento protezione antivirus

E' stata avviata nel 2017 la migrazione della protezione antivirus in INVA verso il sistema Microsoft Windows Defender che si è completata nel corso del 2018 con l'estensione al Comune di Aosta. Nel corso del 2019 se ne prevede l'estensione all'AUSL.

Attività di gestione della sicurezza sulla base delle linee guida AgID e GDPR

Nel corso del 2018 la società si è dotata di una prima offerta relativa ai servizi di supporto ai propri Clienti in ambito sicurezza dei dati e conformità alle previsioni del GDPR. Tale attività verrà rinforzata nel 2019 con una offerta più ampia di servizi ed una erogazione tramite personale interno all'uopo formato.

Ambito POSTAFONIA

Aggiornamento piattaforma Exchange

Nel corso del 2018 si è proceduto ad una prima installazione sul nuovo Data Center Unico Regionale della piattaforma Exchange versione 2016. La migrazione delle caselle di posta interessate, stimabili in circa 5.000, verrà completata nel corso del 2019.

Servizi VOIP

Nel corso del 2019, in collaborazione con l'Area Infrastrutture, verranno ampliati i servizi relativi alla telefonia VOIP per gli Enti locali. In tale ambito verrà valutato anche un servizio di trunk Sip diretto con un operatore al fine di ottimizzare i costi relativi ai canoni delle linee telefoniche ed ai canoni di traffico, oltre che per semplificare la gestione operativa del servizio da parte di INVA.

Ambito NETWORK



Implementazione rete e sicurezza

Nel corso del 2019, con l'aggiornamento e il potenziamento delle attività di gestione della rete geografica degli Enti locali, anche in funzione dell'implementazione di ulteriori servizi a valore aggiunto (in particolare VOIP e Videosorveglianza), si procederà all'implementazione di ulteriori requisiti prestazionali e di sicurezza. Alcune attività saranno rivolte al completamento della rete LAN e della sicurezza del Data Center Unico Regionale. Durante la fase di migrazione dei servizi degli Enti sul nuovo Data Center, il personale della società sarà impegnato a supportare tutte le attività di riconfigurazione delle regole di instradamento e di sicurezza, nonché ad acquisire competenza sulla nuova infrastruttura tecnologica Fortinet.

Verrà perseguito un obiettivo di razionalizzazione riguardante la centralizzazione dei FireWall degli Enti principali (Regione, Comune di Aosta e AUSL) sul nuovo Data Center. Tale operazione comporterà una razionalizzazione della spesa ed un accrescimento dei livelli di sicurezza tramite lo sfruttamento della protezione perimetrale del Data Center Unico Regionale che è di grado molto elevato.

Inoltre, si darà corso ad una analisi di fattibilità ed alla successiva implementazione di un primo nucleo di SOC (Security Operation Center) a servizio degli Enti che faranno parte del Data Center Unico Regionale.

Ambito 2: Service Desk, Reporting e SLA Management

Nel corso del 2018 è entrato a regime il progetto condotto in collaborazione con l'unità operativa di Desktop Management, volto a estendere il raggio di competenza del personale addetto al service desk, attraverso un incremento delle risoluzioni di incidenti già al primo livello, evitando, ove possibile, l'intervento del tecnico specializzato; a partire dal 2019 il progetto sarà ulteriormente ampliato con una riorganizzazione delle competenze relative alla gestione sistemistica dei server nei confronti del personale del Desktop Management.

Si prevede di migrare la versione di HP Service manager dall'attuale release 7.03 all'ultima release disponibile. Tale investimento si rende necessario a causa della vetustà dell'ambiente attualmente utilizzato in INVA che ne pregiudica anche il normale adeguamento evolutivo come meglio precisato nel seguito.

L'adeguamento alla nuova release si rende infatti necessaria per:

- una naturale obsolescenza della versione attuale, oramai non più supportata dal fornitore e non più adatta alle esigenze di integrazione tra il data center automation e il service manager. La versione attuale è certificata solo fino al S.O. Windows 2008 e DB SQL 2008, non viene garantita la compatibilità con S.O. successivi che saranno disponibili nel nuovo Data Center; inoltre, non è più disponibile il supporto per le eventuali problematiche che possano presentarsi;
- eventuali integrazioni con il data center orchestrator e sistemi di asset discovery non sono possibili con la versione attuale;
- il mantenimento degli standard di sicurezza, oggi non più supportati nella release attuale. Con l'aggiornamento si disporrà di una nuova interfaccia sia client sia web (con la possibilità di utilizzo da mobile) e di nuove caratteristiche legate alla sicurezza quali l'implementazione del Https: sarà così possibile pubblicare i dati sulle reti esterne ad INVA senza l'utilizzo delle VPN;



- l'implementazione di nuove funzionalità: l'attivazione del Service Catalog permetterà di esporre il catalogo dei servizi ed automatizzare la gestione dei ticket fino all'assegnazione ai gruppi competenti con la gestione del flusso autorizzativo su più livelli. Questo permetterà di eliminare sistemi esterni quali ICT RAVDA integrandolo con la Suite di Service Manager. Con l'introduzione del Process Designer è possibile, in modo standard, creare flussi personalizzati (che non vadano ad impattare su migrazioni successive); tra le varie novità introdotte si possono menzionare il modulo di reporting (grafici e viste ad uso utente) e smart email. Quest'ultima nuova funzionalità permetterà di gestire, categorizzare (creare Ticket) ed eventualmente proporre delle soluzioni in modo automatico alle richieste provenienti da email.

Relativamente al servizio di Reporting, nel corso del 2018 è stata avviata una fase di porting del sistema dall'attuale piattaforma basata su Business Object ormai obsoleta e non più mantenuta alla piattaforma "Opene" Jasper Report. Tale attività di porting si concluderà nel corso del 2019 con il passaggio di tutta la reportistica al nuovo ambiente.

SERVIZI INFORMATIZZATI PER CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I servizi informatizzati per cittadini e pubblica amministrazione consistono nell'erogazione di supporto tecnico informatico funzionale e amministrativo di front e back office presso la sede del cliente o attraverso il canale telefonico oppure con accesso remoto ai sistemi informativi del cliente attraverso la rete.

Sono servizi di interesse generale e totalmente strumentali agli enti pubblici, caratterizzati da:

- autonomia gestionale
- autonomia organizzativa
- definizione di livelli di servizio
- creazione di valore
- presenza di elementi di innovazione per il miglioramento continuo nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza al cittadino.

Gli enti pubblici azionisti che beneficiano dell'erogazione di questi servizi sono prevalentemente:

- Azienda USL della Valle d'Aosta;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- Comune di Aosta.

■ AUSL

Al termine dell'anno 2018 scadrà la Convenzione in materia di gestione dei servizi informativi ed informatici rivolti al cittadino per il triennio 2016-2018, approvata con deliberazione del Direttore Generale AUSL n. 867 del 1° settembre 2016. Per il 2019 i servizi erogati saranno prevalentemente confermati, ma, nell'ottica di offrire servizi sempre più caratterizzati da elementi di innovazione, potranno essere previsti ampliamenti di perimetro con la possibilità da





parte di AUSL, laddove le condizioni organizzative lo permetteranno, di continuare verso la revisione dei processi interni per conseguire una sempre e più efficace azione di razionalizzazione dei perimetri esistenti facendo leva sulla flessibilità organizzativa messa a disposizione da INVA. L'obiettivo, infatti, è continuare ad affiancare l'Azienda USL con servizi ad alto contenuto di informatizzazione ed innovazione di processo, costituiti da infrastrutture, procedure organizzative e risorse umane, dotate di elevate professionalità e competenza, funzionali e strumentali al miglior perseguimento dello scopo pubblico e finalizzate al continuo miglioramento nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza al cittadino.

In tal senso nel corso dell'anno 2019 si prevede:

- ❖ la ridefinizione dei confini dei servizi erogati per il Dipartimento Diagnostica per immagini in ottica di efficienza e innovazione organizzativa;
- ❖ l'estensione delle attività di triage amministrativo per il pronto soccorso ginecologico, pediatrico e oculistico presenti presso la sede dell'Ospedale Beauregard;
- ❖ il supporto all'Azienda, attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa della situazione attuale del sistema CUP, nell'elaborazione ed attuazione di un modello evolutivo e strategico per il CUP Valle D'Aosta, attraverso:
 - l'integrazione dei diversi canali di erogazione del servizio di prenotazione
 - la semplificazione e la standardizzazione dei processi organizzativi che sottendono il sistema CUP (gestione agende, modalità prescrizioni)
 - l'investimento in infrastrutture e soluzioni tecnologiche all'avanguardia per la gestione dei flussi telefonici ed informativi.

27



■ RAVDA

CONTACT CENTER REGIONALE

Il servizio di Contact Center regionale per l'anno 2019 è chiamato a rispondere alle diverse esigenze di assistenza (sincrona e asincrona attraverso il canale dell'email) da parte dei cittadini relativamente ai servizi che la Pubblica Amministrazione renderà accessibili on line. Tale "dominio" dal punto di vista organizzativo deve tener conto degli attori e delle relative interrelazioni con i processi e le tecnologie. Identificare in modo esaustivo gli Stakeholders e il modo più efficace per fornire il giusto supporto necessita di una visione Custom del servizio e quindi lontana da metriche di tempo dedicato. Sarà pertanto necessario oltre ad identificare i benefici attesi dotarsi di parametri di misurazione che siano realistici e non semplicemente tabellari.

Si prevede un ampliamento dell'offerta in ambito Fascicolo Sanitario elettronico per la messa a disposizione ai cittadini di sistemi per la consultazione dei propri dati sanitari in mobilità e del sistema di prenotazione accessibili via web.

SERVIZIO PER LA STRUTTURA INVALIDITA' CIVILE

In ottica di progressiva evoluzione organizzativa e tecnologica, il processo di accoglienza delle istanze presentate da parte dei cittadini sarà modificato in quanto dovranno essere realizzate alcune integrazioni applicative con il sistema di protocollo. Tale innovazione permetterà una rivisitazione degli attuali processi organizzativi con l'obiettivo di conseguire, oltre all'evoluzione





del servizio in chiave innovativa, un'immediata efficienza nelle risorse e nei tempi ad oggi dedicati.

■ COMUNE DI AOSTA

SUPPORTO INFORMATIZZATO ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI

Il servizio di gestione informatizzata dei tributi è erogato in modalità front e back office e consiste nella consulenza e nell'assistenza ai cittadini in ambito tributi. Inoltre, attraverso il collegamento da remoto, viene svolto anche l'aggiornamento delle banche dati dei tributi attraverso la gestione delle pratiche di dichiarazioni IMU, MUI e tributo TARI. Attraverso l'esperienza e le competenze maturate, nell'anno 2019 dovrà essere esplorata l'opportunità di estendere, in ottica di accentramento delle competenze, tale servizio anche agli altri Comuni della Valle d'Aosta con il coinvolgimento del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta.





CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La legge regionale 17 agosto 1987, n. 81, modificata dalla legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017)”, ha attribuito ad INVA, oltre che l’esercizio delle funzioni di realizzazione e gestione del sistema informativo dei propri soci azionisti, anche le funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale ai sensi dell’art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La stessa, con deliberazione della Giunta regionale n. 1892 del 30 dicembre 2014, è stata inoltre designata quale soggetto aggregatore ai sensi dell’art. 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89.

La CUC, le cui attività sono iniziate in via sperimentale nel marzo 2014, ha sempre risposto prontamente a tutte le esigenze avanzate dagli enti convenzionati, raggiungendo gli obiettivi primari che si era prefissata.

Le fonti di finanziamento per la copertura dei costi di funzionamento della CUC provengono in prevalenza dalla convenzione sottoscritta tra Regione Autonoma Valle d’Aosta, il Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL), l’Azienda USL della Valle d’Aosta e la società IN.VA. S.p.A.. L’attuale convenzione, in scadenza al 31/12/2018, dovrà essere oggetto di revisione e conseguente approvazione da parte della Giunta regionale, entro il mese di dicembre del corrente anno.

Il nuovo schema di convenzione vedrà la messa a punto di alcuni aspetti che nel corso dei primi anni di funzionamento della CUC sono stati fonte di criticità, quali le modalità di rendicontazione dei costi, la gestione dei contenziosi e i relativi oneri economici, il recupero delle spese per la gestione delle gara (in misura prevalente spese di pubblicazione dei bandi e degli esiti e compensi ai commissari di gara), le composizioni delle commissioni giudicatrici (anche in previsione dell’entrata a regime dell’albo nazionale dei commissari, gestito da ANAC, la cui attivazione è prevista per gennaio 2019), nonché i rapporti convenzionali con altri soggetti aggregatori ed i relativi impegni economici.

Con particolare riguardo agli obiettivi di breve periodo, si fornisce un maggior dettaglio delle linee di azione che la CUC intende mettere in atto per il loro raggiungimento.

- ❖ Riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione dei procedimenti di gara

Anche a seguito della revisione dei processi avvenuta nel corso del 2018, in occasione del rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, l’obiettivo è quello di ridurre costi e tempi dei procedimenti di gara intervenendo sull’organizzazione interna alla struttura della CUC, rivedendo ruoli e mansioni dei singoli addetti al fine di migliorarne la produttività.

- ❖ Migliorare l’utilizzo degli strumenti telematici di acquisto attualmente presenti nel Sistema Telematico CUC-VDA.

Al fine di diffondere la conoscenza in materia di contrattualistica pubblica e migliorare l’utilizzo degli strumenti telematici di acquisto attualmente presenti nel Sistema Telematico CUC-VDA e in particolare del Me.Va. (Mercato elettronico valdostano), proseguiranno anche nel 2019, grazie anche alla collaborazione del CELVA, gli interventi formativi rivolti al personale degli enti convenzionati, a vario titolo coinvolto nei processi



di acquisto.

Si coglierà l'occasione, durante gli interventi formativi sopra citati, per diffondere tra gli addetti e i funzionari degli enti la cultura dell'e-procurement, anche in previsione dei nuovi obblighi entrati in vigore il 18 ottobre 2018 e che prevedono esclusivamente l'utilizzo di mezzi telematici per la gestione degli affidamenti, indipendentemente dalla procedura scelta e dal valore dell'acquisto. Continuerà inoltre l'attività di comunicazione, attivata dalla CUC, per tenere informati tutti i portatori di interesse sulle novità introdotte in materia, sia a livello normativo che a livello operativo.

❖ **Potenziamento dei sistemi informativi**

Si ritiene che lo strumento adatto per la raccolta e analisi dei fabbisogni sia l'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici, il cui utilizzo è però subordinato agli interventi di miglioramento e revisione dell'applicativo al fine di renderlo più flessibile e adatto a raccogliere, direttamente o indirettamente, i dati relativi alla programmazione degli enti, anche in funzione degli obblighi imposti dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. INVA fornirà la propria collaborazione nelle fasi di analisi e implementazione del sistema, che dovrà essere fruibile da tutti gli enti convenzionati.

❖ **Aumentare gli standard di qualità**

Al fine di ridurre al minimo gli errori e le imprecisioni durante l'intero processo produttivo, verranno introdotti ulteriori step di controllo ad oggi concentrati solo sulle figure di coordinamento. L'obiettivo è quello di responsabilizzare maggiormente tutti gli addetti nello svolgimento delle attività.

❖ **Consolidare il ruolo di polo di aggregazione regionale e centro di competenza per le acquisizioni di servizi e forniture**

Con l'obiettivo di consolidare il ruolo della CUC, quale polo di aggregazione regionale, il nuovo schema di convenzione dovrà definire le modalità di adesione da parte di tutti gli enti del territorio regionale interessati ai servizi offerti dalla Centrale di Committenza, in quanto tenuti al rispetto del Codice dei contratti pubblici.

30

363

635

PRIVACY, TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, anche noto come GDPR - General Data Protection Regulation), ha fatto sì che la società si focalizzasse, nel corso dell'anno 2018, sull'adeguamento delle modalità operative aziendali ai nuovi dettami normativi.

Per quanto concerne la gestione delle attività inerenti la trasparenza aziendale e la prevenzione della corruzione, il 2018 è stato invece caratterizzato da un consolidamento delle posizioni tramite l'aggiornamento degli ambiti di riferimento, sia per quanto concerne gli oneri di pubblicazione (con riferimento alla Trasparenza aziendale a seguito della determina 1134 dell'ANAC di novembre 2017) che per la messa in gestione di quanto previsto (Piattaforma di Whistleblowing, con riferimento alla Prevenzione della Corruzione).

Complessivamente si può quindi confermare come l'anno 2018 abbia rappresentato un momento di transizione e nel contempo consolidamento tra la precedente organizzazione e





quella attuale, presupposto indispensabile per pianificare in maniera più opportuna le attività previste per gli anni successivi.

Gli obiettivi gestionali previsti per l'anno 2019 in ambito **Privacy** seguiranno tre *linee di indirizzo*:

- rafforzamento con conseguente consolidamento delle competenze;
- attivazione di un servizio a beneficio dei Soci con particolare attenzione agli Enti Locali;
- costituzione di un SOC (Security Operation Center) all'interno della Direzione Servizi per garantire tutte le fasi di allineamento della sicurezza IT alle attività erogate, miglioramento della efficienza della sicurezza, attività di auditing, adeguamento delle risorse ad alta specializzazione.

Il **Security Operations Center** è un centro da cui vengono forniti servizi finalizzati alla sicurezza dei "sistemi informativi" dell'azienda stessa (SOC interno) e di clienti esterni;

Un SOC fornisce tre tipologie di servizi e garantirà:

- Servizi di gestione: tutte le attività di gestione delle funzionalità di sicurezza legate all'infrastruttura IT (rete, sistemi ed applicazioni) sono centralizzate dal SOC.
- Servizi di monitoraggio: l'infrastruttura IT e di Sicurezza vengono monitorate in tempo reale al fine di individuare tempestivamente tentativi di intrusione, di attacco o di "misuse" dei sistemi.
- Servizi proattivi: sono servizi finalizzati a migliorare il livello di protezione dell'organizzazione (Security assessments, vulnerability assessments, early warning, security awareness).

La società completerà il *modello di governance GDPR* prevedendo l'individuazione di figure indispensabili che costituiranno il cardine per una gestione professionale ed efficace:

- ❖ la figura del **RPD (Responsabile per la Protezione dei Dati)**
- ❖ un Privacy Manager, con compiti di coordinamento
- ❖ un Privacy Officer, con compiti esecutivi e consulenziali
- ❖ un Privacy Executive, con compiti operativi e di raccordo con i clienti
- ❖ un Chief Information Security Officer, con compiti di coordinamento e gestione in ambito Cybersecurity.

La società si focalizzerà in tutte le fasi che riguardano i processi e quindi l'organizzazione per accrescere la consapevolezza, a livello aziendale, sull'importanza data da un corretto trattamento dei dati personali gestiti, in tutte le loro accezioni. L'obiettivo è perseguibile mediante una serie di azioni formative e di sensibilizzazione trasversale, in modo tale da alimentare in maniera permeata la "cultura" della Privacy a tutti i livelli del personale.

Relativamente alla gestione della **Trasparenza aziendale**, il 2019 sarà caratterizzato dal consolidamento di quanto previsto dalle modifiche normative recentemente introdotte e dall'applicazione del Regolamento interno sull'accesso agli Atti. Verrà altresì consolidata la procedura interna di gestione (inserita nel SGI aziendale), in modo tale da garantire un trattamento uniforme delle varie casistiche in essere.





Nei confronti degli enti clienti, si continuerà a gestire ed evolvere il **Portale della Trasparenza**, piattaforma comune per adempiere alle richieste di pubblicazione dettate dalla normativa attualmente in vigore.

Per quanto riguarda la gestione della **Prevenzione della Corruzione**, le linee di indirizzo si articoleranno su due fronti:

- implementazione e integrazione nel SGI della procedura di gestione della piattaforma di Whistleblowing
- completamento e messa in atto dell'integrazione tra modello 231 e piano anticorruzione. In entrambi i casi si procederà con un adeguamento delle procedure operative esistenti, con l'intento di renderle il più possibile aderenti alle necessità dell'azienda.

C. ANALISI FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

La società alla data di riferimento del 30 giugno 2018, continua a presentare una situazione finanziaria sostanzialmente equilibrata con autofinanziamento generato dalla regolarità degli incassi, escludendo la movimentazione relativa al c/c bancario appositamente aperto per la gestione del “Piano VdA Broadbusiness – ulteriori lotti funzionali” a valere sul Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) che, non appena il progetto verrà completato (secondo semestre 2018), sarà oggetto di chiusura e restituzione al soggetto beneficiario dell'iniziativa.

Per quanto concerne i dati finanziari previsionali per il 2019, rimanendo immutati i prezzi applicati ai clienti, si ritiene che la società sarà in grado di far fronte agli impegni nei confronti dei dipendenti e dei fornitori, grazie al flusso di incassi generato dal pagamento dei servizi resi ai propri clienti, con un sostanziale pareggio mensile tra entrate ed uscite e che non si dovrebbe verificare la necessità di ricorrere al mercato del credito, a causa di momentanee carenze di liquidità.

Alla data di redazione del presente documento, la società ha completato la realizzazione del Data Center Unico Regionale e contando sulle ulteriori disponibilità a valere sul Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), nonché quelle derivanti anche dalle economie realizzate sul progetto “Piano VdA Broadbusiness – Ulteriori Lotti Funzionali”, dovrà dare corso all'upgrade del Data Center Unico Regionale per qualificarsi a Polo Strategico Nazionale.

d. ANALISI DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI E LORO COSTO RELATIVO

L'allegata tabella evidenzia la previsione di spesa per incarichi professionali stimata per il 2019, suddivisa per tipologia di incarico (per gli incarichi in corso si rimanda al sito della società (sezione trasparenza):



Tipologia di Incarico	Costo (IVA esclusa)
Implementazione e consulenza in ambito GDPR	€ 30.000,00
Cyber Security e Certificazione 27001	€ 15.000,00
Supporto specialistico alle reti	€ 30.000,00
Supporto legale	€ 25.000,00
Adeguamento SGI alla normativa vigente	€ 20.000,00
Totale Incarichi	€ 120.000,00

e. PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

IL BENESSERE ORGANIZZATIVO IN IN.VA. S.P.A.

Nel corso degli ultimi anni, nel rispetto dei vincoli normativi imposti a livello sia nazionale sia regionale, la Società ha proseguito nel proprio percorso di acquisizione, potenziamento, aggiornamento e valorizzazione delle competenze delle proprie risorse umane, attraverso incrementi, seppur limitati, dell'organico di figure professionali di media e alta professionalità, interventi formativi mirati anche di riconversione delle attuali competenze e capacità e un'importante attività di sistematizzazione delle responsabilità e delle competenze.

Affinché le politiche di gestione del personale abbiano efficacia e siano sempre più mirate nel medio e lungo termine al conseguimento degli obiettivi aziendali previsti, la società intende avviare nel 2019, con la collaborazione di esperti esterni, un progetto che si articolerà in tre fasi.

1. Analisi del benessere organizzativo.

Nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, INVA ritiene importante valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nell'organizzazione. La realizzazione di questo obiettivo richiede la consapevolezza che la gestione delle risorse umane non può esaurirsi nell'amministrazione del personale, ma implica una adeguata considerazione della persona del lavoratore proiettata nell'ambiente di lavoro.

In questa prospettiva si inserisce l'indagine sul benessere organizzativo, i cui risultati rappresenteranno validi strumenti per un miglioramento della performance dell'organizzazione e per una gestione più adeguata del personale dipendente. Garantire una buona qualità della vita organizzativa può migliorare il senso di appartenenza, la motivazione, l'impegno e la spinta all'innovazione dei membri dell'organizzazione.

Numerosi studi scientifici dimostrano che la collaborazione, il coinvolgimento, la flessibilità e la fiducia delle persone sono elementi che portano a migliorare la salute mentale e fisica dei lavoratori, la soddisfazione dei clienti e degli utenti e ad aumentare la produttività. Tale indagine ha pertanto l'obiettivo di conoscere e prendere consapevolezza della capacità della Società di *"promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di*



occupazione" (Avallone e Bonaretti, *Benessere Organizzativo*, 2003).

2. Valorizzazione delle competenze e progressione di carriera.

Negli ultimi anni, nonostante i diversi cambiamenti organizzativi, INVA ha elaborato e definito un sistema per la gestione delle professionalità aziendali, in termini di responsabilità, competenze e capacità, finalizzato a fornire un supporto metodologico e un riferimento coerente in tutti i processi di sviluppo del personale. Tale Sistema ha lo scopo di definire a ciascun dipendente le aspettative di INVA rispetto al ruolo agito in azienda e di fornire indicazioni precise sulle responsabilità affidate, in modo da garantire autonomia di azione e autodisciplina dei dipendenti. Il Sistema vuole, inoltre, conseguire l'obiettivo di garantire equità retributiva interna e fornire supporto a tutti i processi di valorizzazione. Ciascun dipendente potrà quindi avere visibilità, con la continua osservazione da parte del Responsabile, della propria collocazione professionale in azienda in termini di carriera, posizione e ruolo, ma anche evidenza dei possibili percorsi professionali di crescita. Si ritiene che l'adozione di tale Sistema sia il riferimento e la garanzia di coerenza verso qualsiasi azione di sviluppo rivolta ai dipendenti di ciascun livello e quindi fonte di benessere emotivo ed organizzativo.

3. Promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa

Se pur già citata nel Libro verde della Commissione Europea edito nel 2001, oggi si sta sempre più diffondendo la nozione di Responsabilità Sociale d'Impresa: alle aziende si richiede di adottare un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle aspettative economiche, ambientali, sociali di tutti i portatori di interesse (stakeholders), con l'obiettivo di cogliere anche un vantaggio competitivo e massimizzare gli utili di lungo periodo. Ciò si traduce nell'adozione di una politica aziendale che sappia conciliare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio di riferimento, in un'ottica di sostenibilità futura.

In tale contesto culturale e organizzativo, INVA intende, attraverso l'indagine sul benessere organizzativo, valutare anche la propria capacità di conoscere e saper accogliere le aspettative e le necessità dei propri dipendenti, in termini di politiche di conciliazione tra tempi di vita (famiglia, figli) e tempi di lavoro che prevedano, a puro titolo esemplificativo, istituti di work life balance migliorativi rispetto a quanto contenuto nella normativa vigente dai contratti nazionali di settore.

Alla data del 30/09/2018 l'organico di INVA era costituito da 227 dipendenti, di cui 219 a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato. Inoltre, erano attivi 14 contratti di somministrazione ed il 20% dei dipendenti ha un contratto di part time.

Le cessazioni di rapporto avvenute fino a tale data sono state 7. La scelta della società, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2018, nel pieno rispetto della normativa vigente e del Regolamento delle Assunzioni applicato, è di andare a sostituire con selezioni pubbliche le figure professionali che si caratterizzano per essere, all'interno dell'organizzazione, sia infungibili, sia ad alto contenuto di professionalità, procedendo con la sostituzione delle altre figure professionali attraverso il ricorso al mercato esterno e/o alla somministrazione.

Per il 2019 si prevede di avviare le seguenti azioni:





- acquisizione di professionalità specifiche in ambito Java: su forte sollecitazione del socio di maggioranza Regione, sono state, senza successo, effettuate nel corso dell'anno 2018 diverse ricerche di candidati con queste caratteristiche sia attraverso le Agenzie per il lavoro sia con scouting del mercato esterno. Nel corso del 2019 verranno pertanto predisposti:
 - un progetto di riconversione delle competenze di personale tecnico interno
 - bando di selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato;
- investimento in **ambito sicurezza e privacy** di professionalità volte a rafforzare l'attuale organizzazione e in particolare, come raccomandato dalle linee guida in materia e previsto dal Modello di Governance GDPR appositamente predisposto dalla società, di:
 - specialisti per la **Cyber Security** (Sicurezza IT) aziendale (CISO), con compiti di coordinamento e gestione in ambito Cybersecurity;
 - **Privacy Executive**, con compiti operativi e di raccordo con i potenziali clienti rappresentati dai Comuni e dagli Enti Pubblici valdostani;
- acquisizione di una risorsa con competenze di gestione di progetti complessi e progettazione in ambito applicativo sanitario di soluzioni gestionali e per l'e-health. L'attuale gruppo di lavoro deve nei prossimi anni far fronte alla progettualità emergente dal piano pluriennale approvato dall'Azienda USL che prevede la sostituzione del Sistema Informativo Ospedaliero e di altri sistemi gestionali oltre all'introduzione di nuove soluzioni a supporto dei processi sanitari;
- ampliamento e potenziamento delle competenze in ambito Risk Security per la gestione di progetti di Information Security e dei rischi connessi alla sicurezza informatica
- stabilizzazione di:
 - in ambito **Data Center**, due sistemisti in ambito Linux e Microsoft;
 - tre figure professionali che hanno maturato nel corso degli ultimi tre anni competenze infungibili nell'organizzazione in ambito **Servizi informatizzati per Cittadini e PA**;
 - Una figura di giurista d'impresa (che sia già avvocato iscritto all'albo da almeno 5 anni) per far fronte alle numerose incombenze che riguardano gli appalti, la privacy, supporto giuridico alla società e alle varie tematiche afferenti la compliance delle numerose attività rispetto alle normative di settore (telecomunicazioni, personale, organismo di vigilanza, etc.).

35

363
635

f. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

L'investimento sul Data Center Unico Regionale, già pagato dalla società durante gli anni 2017 e 2018, sarà caratterizzato dall'utilizzo delle economie derivanti dal progetto cofinanziato e da una ulteriore spesa a carico della società di circa 100.000,00 euro, per il pagamento di un supporto ad elevata specializzazione finalizzato ad aumentare le competenze del personale tecnico di INVA e per ottenere un ottimale grado di configurazione del nuovo impianto in grado di sfruttare appieno i nuovi strumenti di Data Center Automation adottati. Pur essendo stata effettuata una configurazione degli apparati idonea alle necessità presenti e future di INVA, si rilevano margini di miglioramento derivabili dalle evoluzioni tecnologiche nel frattempo intervenute.





Il collaudo finale è avvenuto in data 25 maggio 2018 e sono iniziati gli interventi di migrazione delle Virtual Machine (VM) che si protrarranno per tutto l'anno 2019.

Nonostante la lunghezza e complessità dell'iter amministrativo di rendicontazione delle spese sostenute non si ritiene che la società debba sostenere ulteriori oneri.

Nel corso del 2019, la società dovrà effettuare un investimento per adeguare il sistema informativo di gestione del service management alla nuova release. Indicativamente tale intervento è quantificabile in circa 100.000,00 euro e avrà ricadute positive su tutta l'azienda.

Si procederà con un ulteriore step di ampliamento della rete MAN per la copertura di nuove aree del territorio del Comune di Aosta, sia per finalità di collegamento di nuovi clienti che per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Tale investimento avverrà con fondi propri di INVA, così come già avvenuto in passato per la rete sin qui realizzata e si attesteranno sulla cifra di circa 40.000,00 euro.

Ulteriori investimenti sono inoltre ipotizzabili per il collegamento di nuove sedi sulla rete in Fibra Ottica della Regione. Tali investimenti saranno anticipati da INVA e recuperati dagli Enti interessati tramite canoni sui servizi.

g. OBIETTIVI ANNUALI IN ORDINE AL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (IVI COMPRESSE QUELLE DEL PERSONALE)

Gli obiettivi che la società si pone in termini di spese di funzionamento e di costo del personale sono esplicitati al punto a. del presente documento.

3. RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018

La relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta dell'11 settembre 2018 ed inviata con pec prot. 8808/2018 del 18/09/2018 ai rami competenti dell'Amministrazione regionale così come definiti dalla DGR 622/2017 ed ai componenti del Tavolo di coordinamento regionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house INVA SPA.

Documento composto da 36 pagine approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018.

